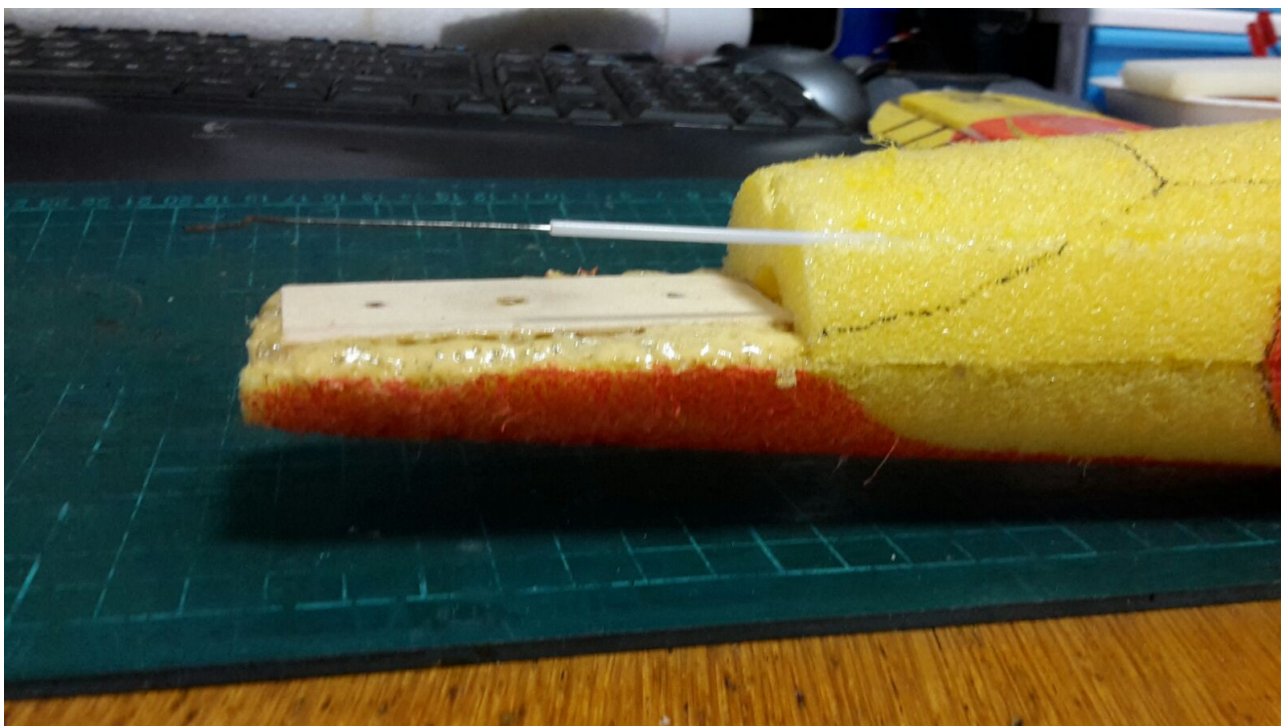


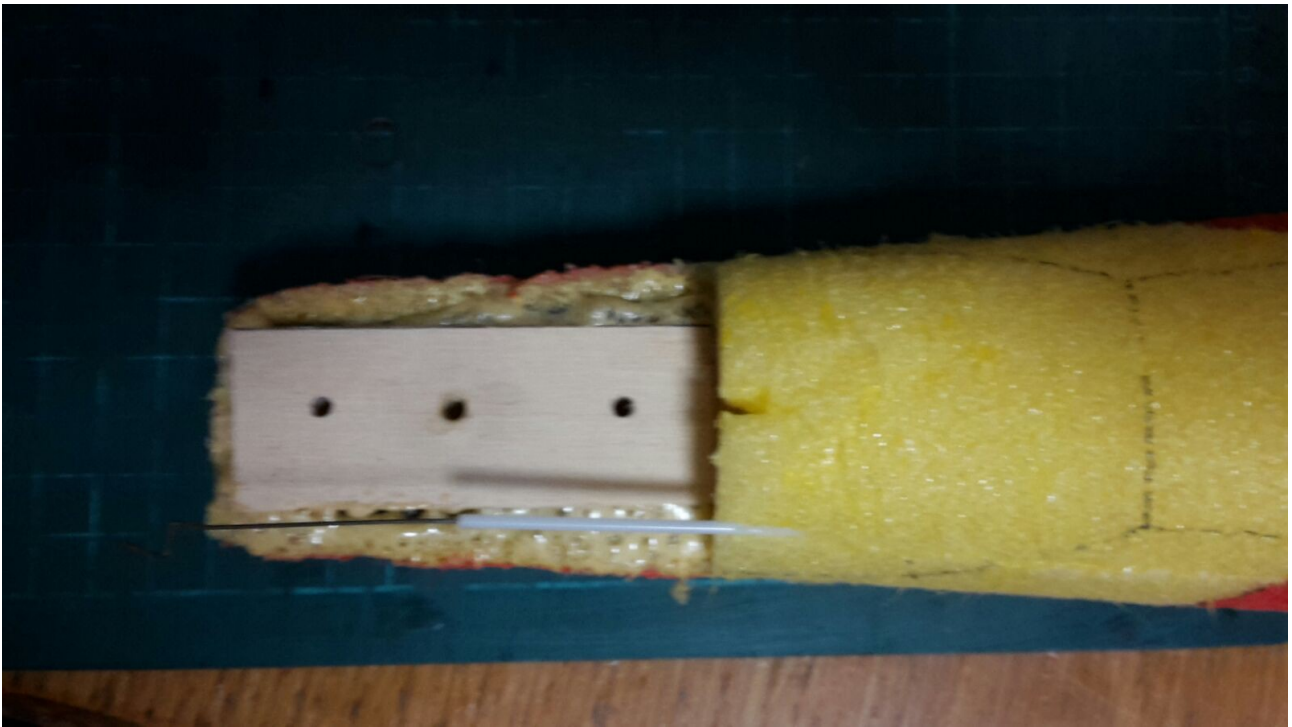
piani di quota smontabili



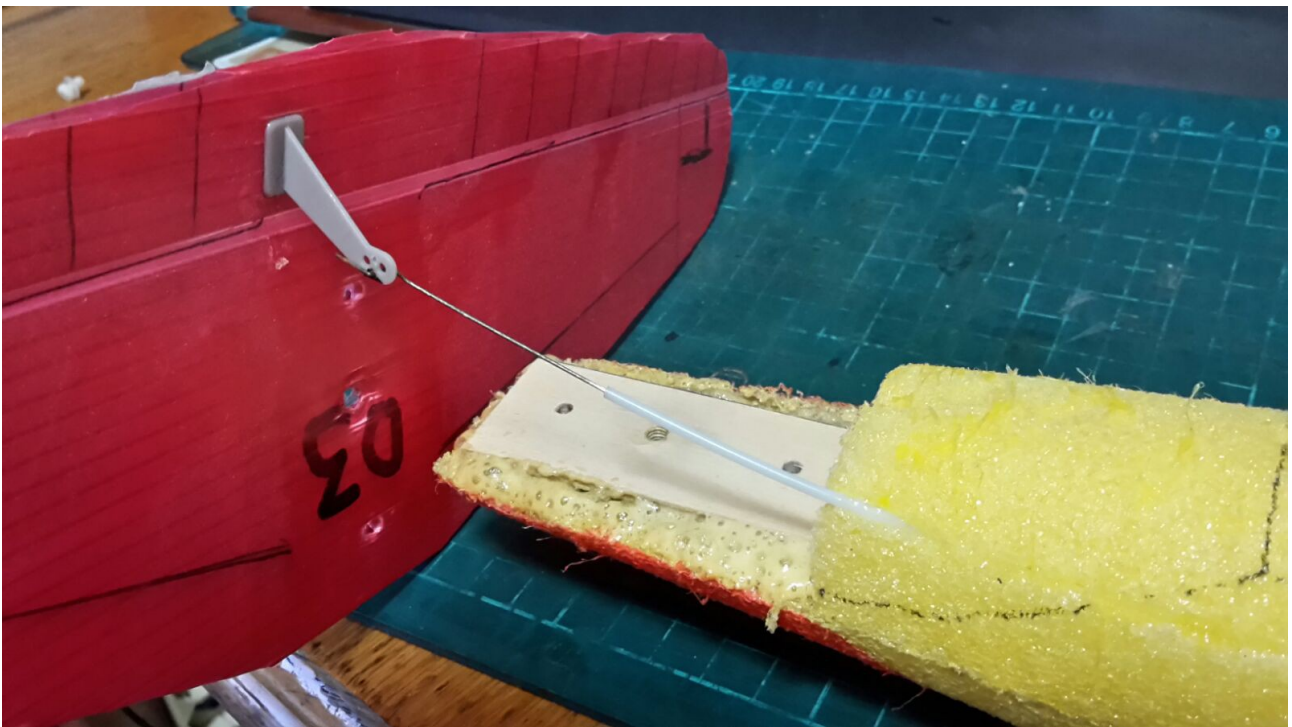
finale fusoliera prima di asportazione materiale per la sede del piano di quota



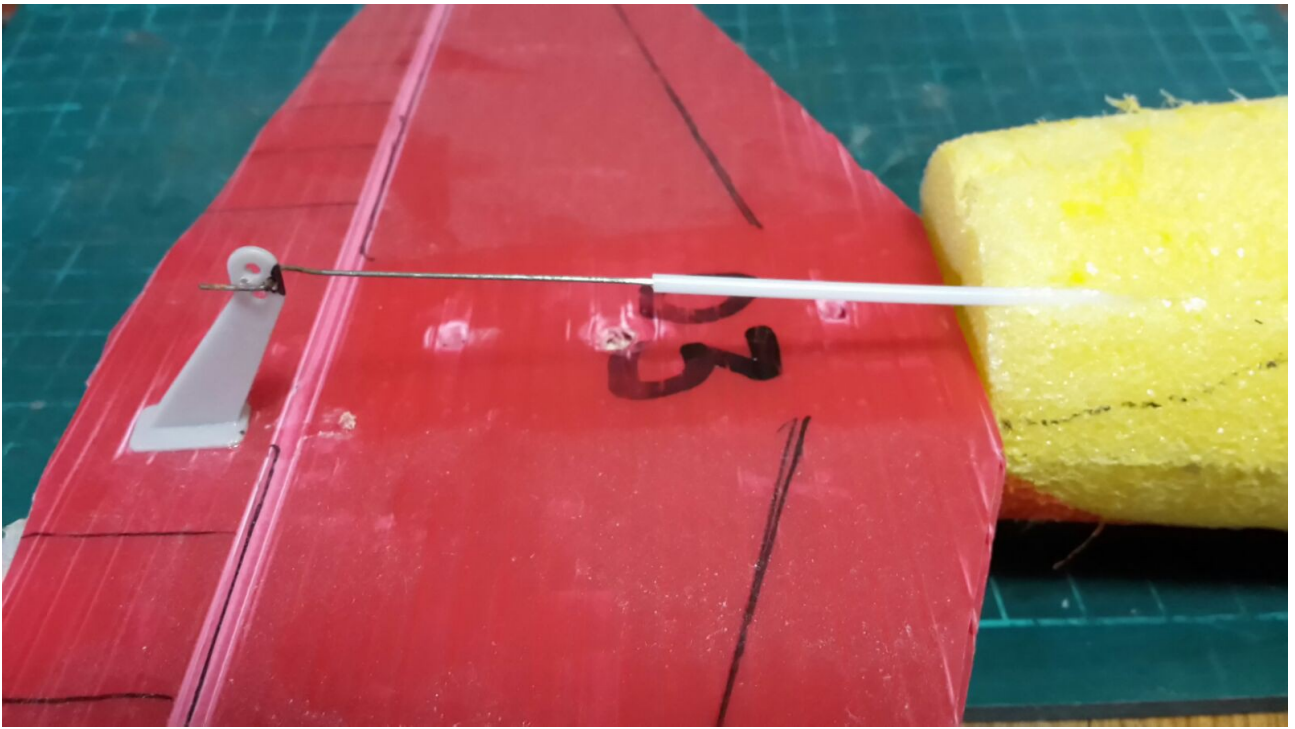
finale dopo asportazione materiale ed incollaggio compensato da 3mm



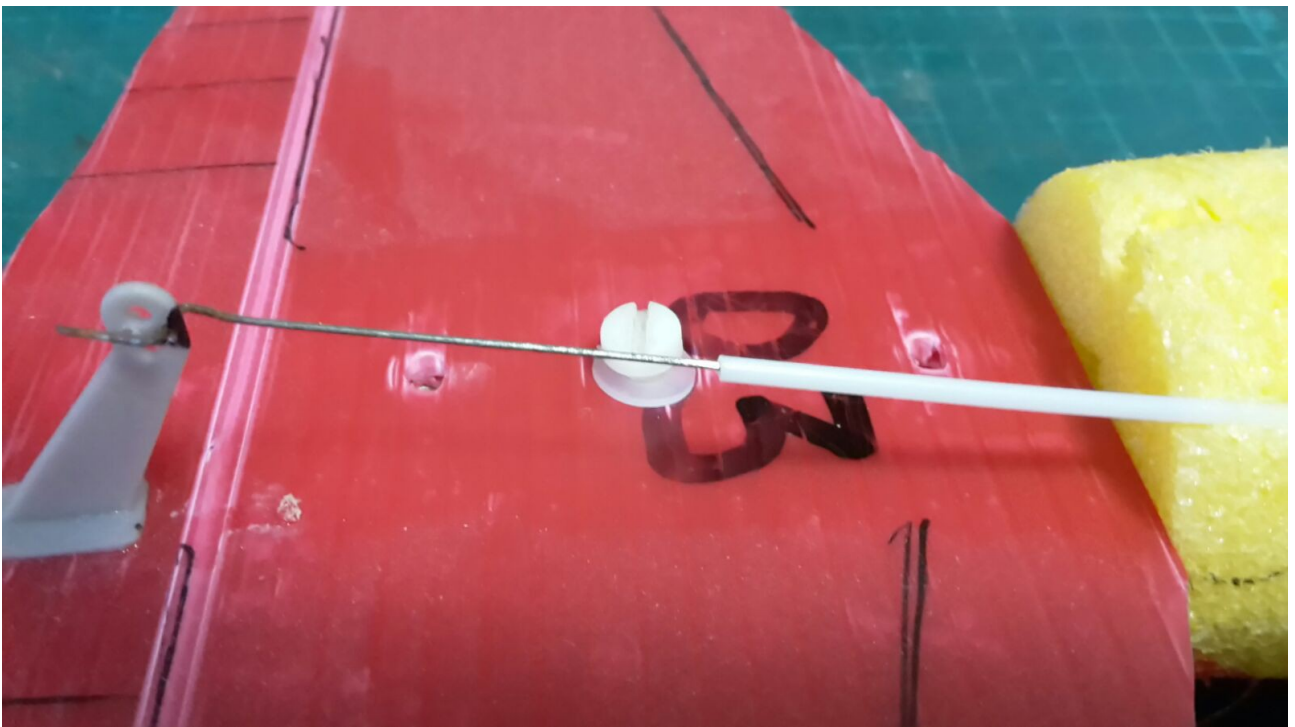
eseguire tre fori a distanza dei canaletti del polionda e filettarne il centrale con vite da 3mm e irrigidire filetto con ciano fluida



agganciare la squadretta del picchia e cabra



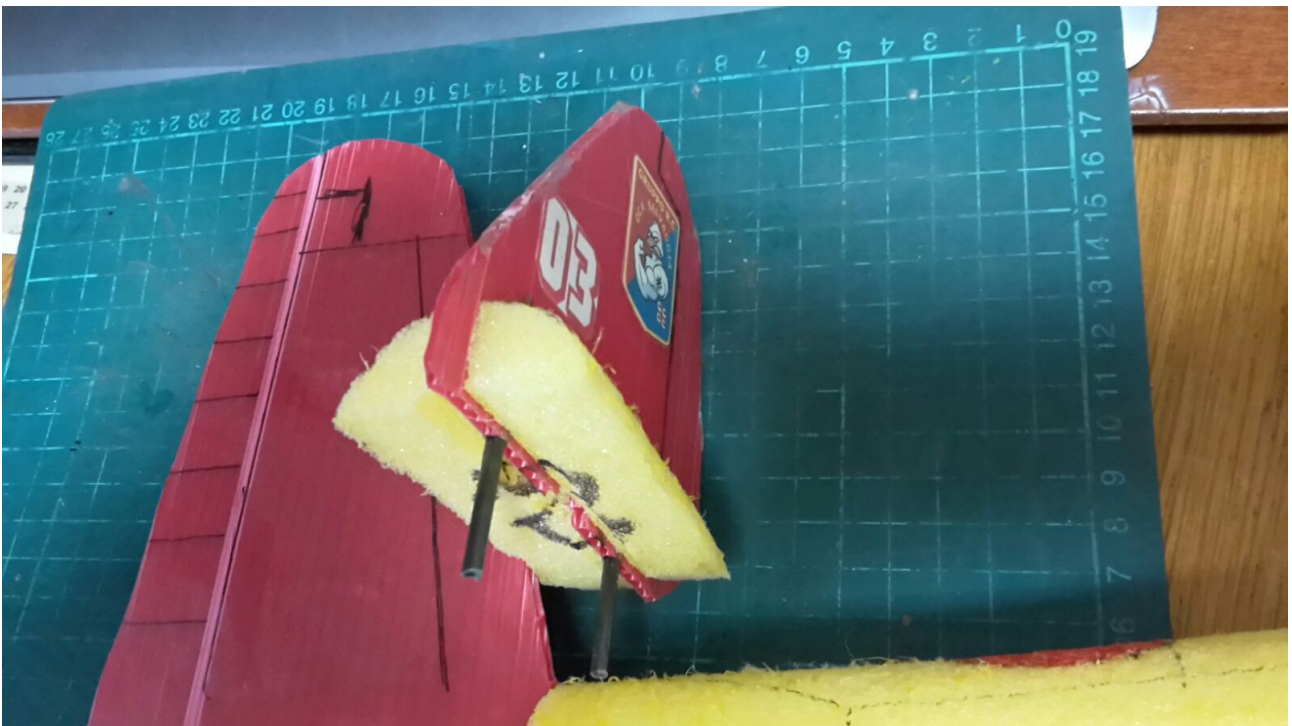
adagiare il quota cui avevi fatto i tre fori nello stesso momento dell'esecuzione dei fori nel compensato



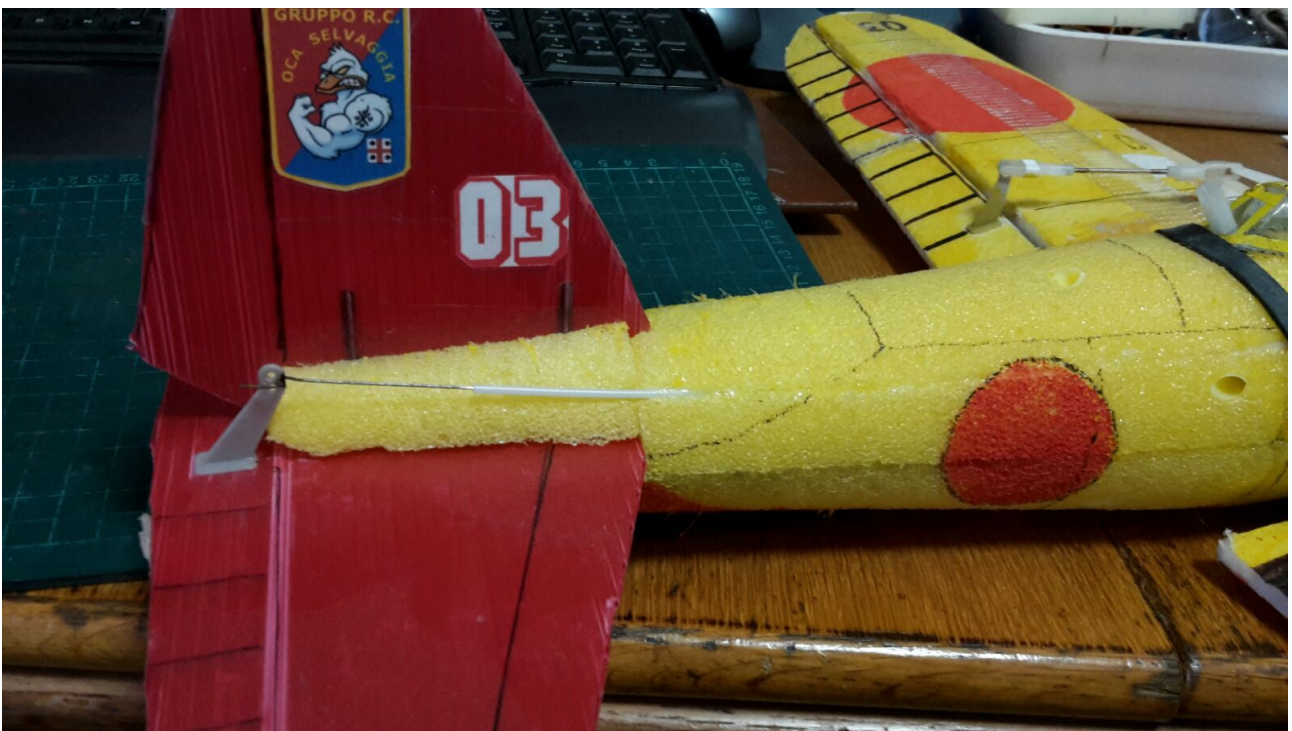
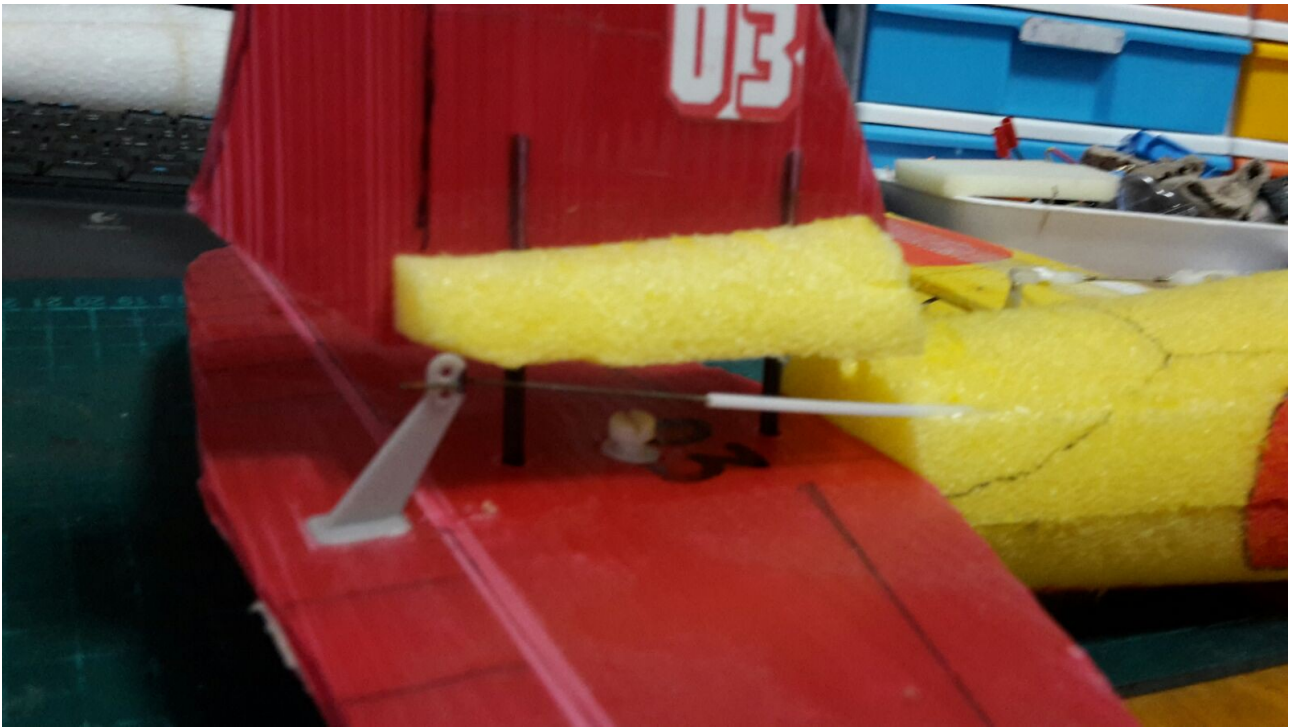
inserire vite di nylon senza serrarla allo spasimo



preparare la deriva adattandoci ed incollandoci le due metà del materiale asportato in precedenza
asportare un po di materiale al centro della deriva in basso per la sede della testa della vite di nylon
ed incollare due perni nei canaletti alla distanza dei fori



infilare la deriva che deve entrare ad interferenza

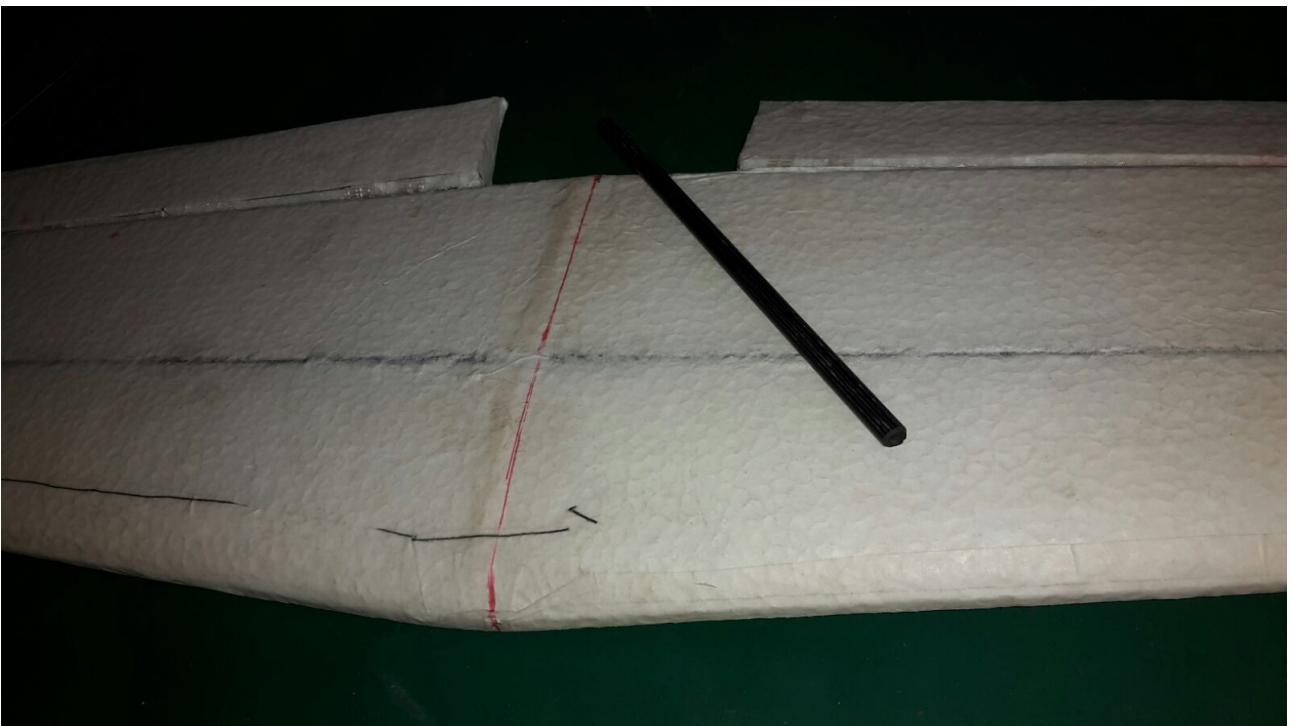


affondare bene il tutto e il gioco è fatto mai perso una deriva in volo ! in macchina si !

si comincia con le ali



si parte da un ala già pronta con longheroni ed alettoni ed anche rivestita se vuoi questo permette di modificare anche ali già operative



si prende uno spezzone di freccia in carbonio da 5 mm esterno di almeno 12 cm preventivamente carteggiato per la presa della colla



si traccia al di dietro della giunzione dei longheroni la sagoma dove sarà annegato lo spezzone



ci si arma di fresa a tazza (anche a mano se vuoi) con MOLA sferica da 5-6 mm col gambo che sporge almeno 5 mm dal piano di taglio



si fa lavorare l'attrezzo curando di non danneggiare i longheroni (ogni tanto si sente l'urlo del longherone)



si presenta ad asciutto il tubetto di carbonio che deve entrare forzato ma dentro deve avere un pochino di gioco per assestarsi in incollaggio



si provvede ad incollare (io uso poliuretanicca) dentro lo scasso con abbondanza di colla



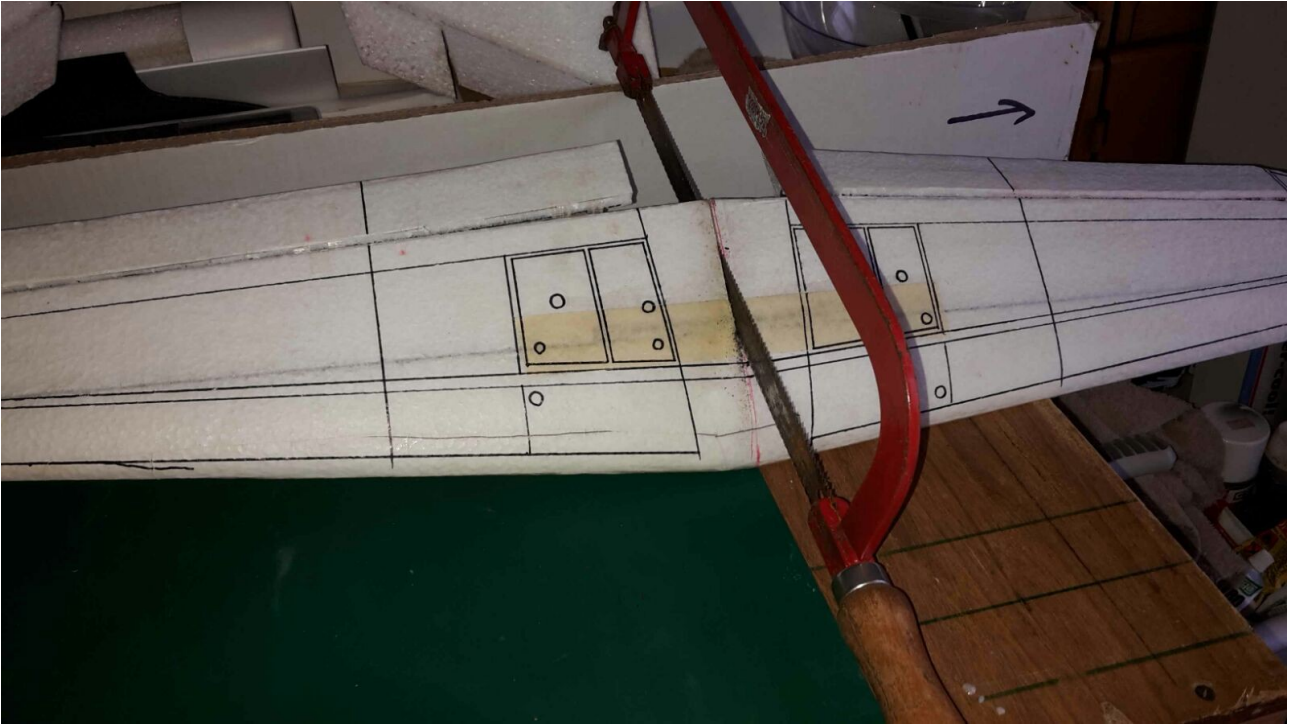
si affonda di nuovo il tubetto in carbonio e si rassa la colla in eccedenza



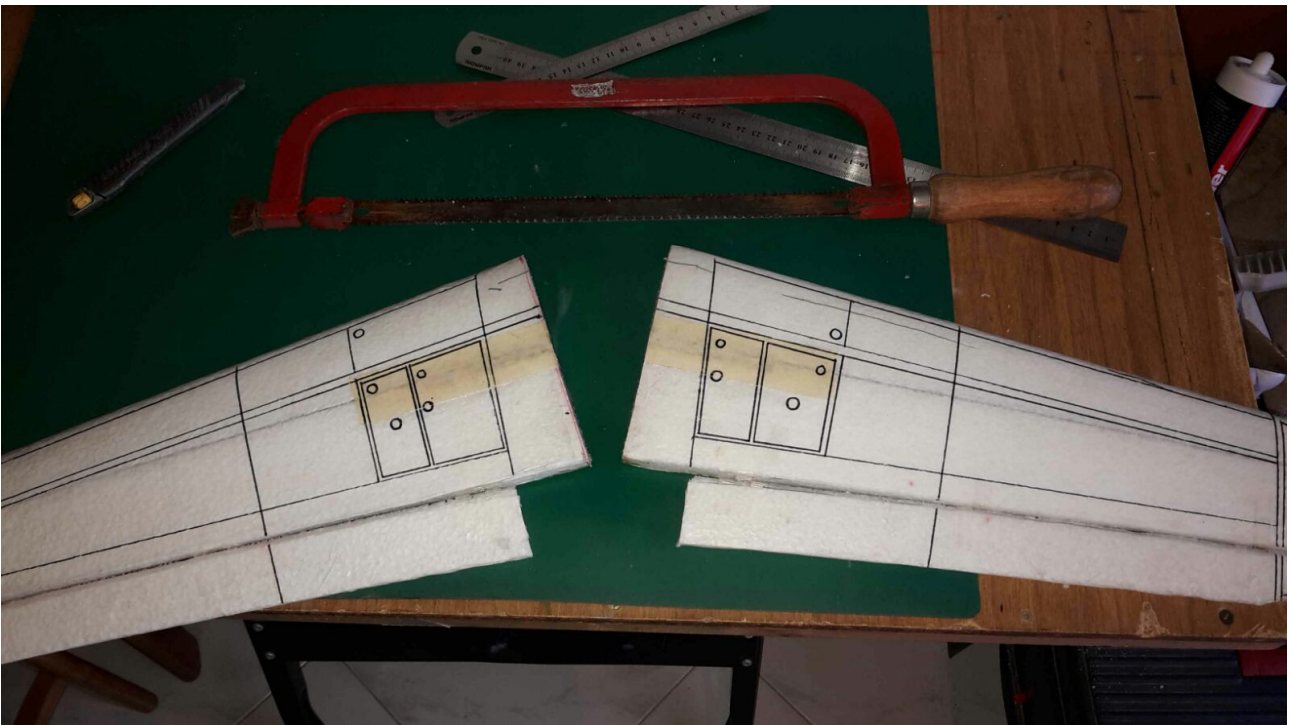
durante l'essiccazione della colla conviene spalmare le eccedenze di schiuma



adesso . . . con uno strumento di grande precisione e delicatezza . . . con la lama per ferro . . . si procede alla separazione delle semiali tra loro



durante l'operazione cercate di stare leggeri con la lama



et voilà il gioco è fatto !



questa è la vista della radice d'ala

ora basta riassarlarle con un tondino (pieno) di carbonio da 4 mm o di acciaio da 4 mm ed il gioco è fatto, ricordandosi quando le riassampli di mettere un pezzetto di nastro adesivo sul bordo d'uscita per allinearle e trattenerle tra loro

potresti usare anche dei tubetti di alluminio o di ottone al posto del carbonio solo che bisogna tagliarli con una fresa a velocità elevata per non deformarli e ricordarsi di carteggiarli a grezzo prima di incollarli nello scasso